



CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Egregio Signor

Claudio Soini

Presidente del Consiglio provinciale

**Proposta di ordine del giorno n. 71  
su Disegno di legge n. 35/XVII**

**Oggetto: previsione di un finanziamento strutturale a valere sul Fondo per la  
riqualificazione degli insediamenti storici e del paesaggio.**

L'articolo 72 della Legge provinciale per il governo del territorio (LP 15/2015) individua il "Fondo per la riqualificazione degli insediamenti storici e del paesaggio", quale strumento principe per promuovere progetti e interventi, pubblici e privati, volti al recupero, valorizzazione e sviluppo degli insediamenti storici, nonché al ripristino, conservazione e sistemazione del paesaggio, sia a carattere puntuale che di area vasta, compreso il paesaggio rurale.

L'Amministrazione provinciale, nel perseguire virtuosamente gli obiettivi dettati dalla normativa, in particolare la tutela del paesaggio, ha dunque provveduto su base annuale ad individuare e finanziare le tipologie di interventi, approvando criteri e modalità attuative dei singoli bandi attraverso apposite deliberazioni della Giunta provinciale.

Per quanto concerne i bandi destinati al finanziamento di interventi da parte dei privati, l'interesse dimostrato negli anni ha consentito, attraverso l'erogazione diretta di contributi, la realizzazione di numerosi interventi di recupero o ripristino sui muri dei sistemi agricoli terrazzati tradizionali, contribuendo a valorizzare e mantenere il paesaggio identitario di molte valli trentine. Nella modalità originaria, quella delle murature a secco rappresenta un'autentica arte, comune a otto Paesi europei, che coniuga conoscenza e tecnica costruttiva, riconosciuta tra i Patrimoni culturali immateriali dell'UNESCO.

Il finanziamento di tali interventi, necessari all'efficace attuazione della politica di ripristino paesaggistico-ambientale, risulta però vincolato, per ogni singolo esercizio finanziario, all'effettiva disponibilità sul capitolo di spesa 803572.

Per garantire continuità agli interventi di sistemazione del territorio, in particolare in quelle aree soggette a fenomeni di abbandono e degrado, causato sia dal trascorrere del tempo che dagli eventi meteorologici, si ritiene necessario favorire una programmazione pluriennale delle risorse, garantendo la relativa copertura finanziaria sul bilancio provinciale. Tale previsione favorirebbe una migliore individuazione delle priorità e un'efficace pianificazione degli interventi, sia da parte dei soggetti privati che pubblici, non vincolando tali azioni in maniera troppo stringente alle tempistiche dettate dal singolo bando e massimizzando, al contempo, le sinergie locali e l'efficienza nell'impiego delle risorse pubbliche per la tutela e manutenzione del territorio.

Tale riflessione trova inoltre riscontro nelle osservazioni formulate dal Consiglio delle autonomie locali sul disegno di legge n. 35/XVII e sul Documento di finanza e economia provinciale 2025-2027, dove, all'ultimo paragrafo, si richiede di rendere strutturale sul bilancio provinciale la previsione di finanziamento del Fondo per la riqualificazione degli insediamenti storici e del paesaggio, al fine di sostenere in particolare gli interventi murature a secco di interesse dei Comuni trentini.

**Tutto ciò premesso il Consiglio provinciale impegna la Giunta provinciale**

a valutare la possibilità di potenziare e rendere strutturale la previsione sul "Fondo per la riqualificazione degli insediamenti storici e del paesaggio" del finanziamento di interventi di conservazione, sistemazione o ripristino del paesaggio, mantenendone i criteri e garantendo la relativa copertura a bilancio. A valutare inoltre la possibilità di ricomprendere le opere realizzate nel periodo temporale non coperto da bandi, in modo da garantire la continuità dell'iniziativa.

**Maria Bosin**

*Documento firmato digitalmente: se trasmesso in forma cartacea costituisce copia dell'originale, predisposto e conservato presso questa amministrazione in conformità alle linee guida AGID (artt. 3 bis e 71 d.lgs. 82/2005).*